

IVG

Loano, via Cesarea chiusa fino a febbraio. E in corso Europa arriva la “banca mobile”

di Luca Berto

15 Gennaio 2016 - 14:20



Loano. Resterà chiuso al traffico veicolare per altre tre settimane circa il tratto di via Cesarea a Loano che in questi giorni è interessato da alcuni lavori di manutenzione alle condotte del metano che corrono sotto al manto stradale.

Da ieri mattina e fino alle 20 di domenica 6 febbraio la porzione di strada che va dall'intersezione con la via Aurelia all'incrocio con corso Europa resterà completamente interdetta al traffico veicolare. I pedoni, invece, potranno transitare liberamente passando ai lati del cantiere, che occupa il centro della carreggiata.

I veicoli entrati in corso Europa da via Trento e Trieste, da corso Roma o da piazza Mazzini potranno ritornare sull'Aurelia o sul lungomare utilizzando rispettivamente il sottopassaggio che si trova alle spalle delle scuole Valerga o percorrendo via Stella. Sul lato monte di corso Europa, una parte della strada è a servizio degli operai al lavoro ed in quel punto è pertanto vietata la sosta.



Ma le variazioni al traffico in una delle due principali arterie viarie sotto la via Aurelia potrebbero non finire qui. Nelle prossime settimane, infatti, la filiale della Banca Popolare di corso Europa andrà incontro ad alcuni interventi di manutenzione. In attesa della conclusione dei lavori, i clienti dell'istituto di credito potranno usufruire della "banca mobile" che verrà posizionata davanti ai giardini Bestoso.

L'area ecologica attualmente presente in quel punto verrà spostata nei pressi dell'attuale sede della banca e una sorta di "gabbiotto" sarà collocato nello spazio rimasto vuoto. Ma non è detto, comunque, che la presenza della struttura non possa creare qualche problematica a livello di scorrimento del traffico.

Anche per questo motivo il comando della polizia municipale coordinato dall'assessore Luca Lettieri e dal comandante Luigi Soro stanno monitorando la situazione con attenzione occupandosi dei dettagli riguardanti quanto di loro competenza.